



Laboratorio Architettura Contemporanea LAC srl
Società di Ingegneria
Via di S. Cornelia 9, 00060 Formello (RM)
T +39 06/3333390 F +39 06/33229603
www.l-a-c.it / info@l-a-c.it



Casaxylia - Spazio Infinito
Zona Ind.le Squartabue 62019
Recanati (MC) ITALY
T +39 071/7501004
F +39 071/7501004
www.infinitoweb.it/
spaziosinfinitos@infinitoweb.it

www.ilssole24ore.com

28 Giugno 2012

www.edilportale.com

28 Giugno 2012

RASSEGNA STAMPA

Maxxi, in mostra i prototipi di case ecologiche che saranno regalati ai comuni terremotati emiliani

di Paola Pierotti

28 giugno 2012

Cronologia articolo



Case monofamiliari, ecologiche, realizzabili in pochi giorni. Case passive, a chilometro zero, costruite in pietra, paglia e legno. Case costruite negli spazi esterni del museo Maxxi di Roma grazie alla partnership tra architetti e aziende del settore delle costruzioni. È stata inaugurata oggi a Roma la mostra dei prototipi frutto del concorso "Eco_Luoghi 2011" promosso dall'Associazione Mecenate 90 e dal ministero dell'Ambiente.

Sono case di 45 mq ideate e costruite per diventare un modello di qualità diffusa, prototipi che i comuni di Modena e Reggio Emilia hanno già chiesto agli organizzatori dell'iniziativa siano regalati ai paesi colpiti dal recente terremoto.

L'apertura della mostra al Maxxi chiude un percorso iniziato con il concorso indetto dall'Associazione Mecenate90 guidata da Ledo Prato, ma il ministro dell'Ambiente Corrado Clini, intervenendo all'inaugurazione, auspica possa essere l'inizio di un nuovo progetto, con respiro nazionale e internazionale. «Rientro ora dal Brasile» ha dichiarato il ministro - dove ho avuto dei contatti con le pubbliche amministrazioni locali interessate a sperimentare sul tema dell'edilizia residenziale.

Modelli di successo che saranno regalati ai paesi colpiti dal sisma

I prototipi di progettisti e imprese, gallery

EcoLuoghi: i dieci progetti vincitori

C'è un progetto in essere per la realizzazione di un grandissimo villaggio a Rio, dove si vogliono realizzare case in calcestruzzo, edilizia standardizzata, per due milioni di persone. Pensando anche all'iniziativa di Mecenate 90 ho suggerito di lavorare studiando soluzioni alternative, magari realizzate con materiali naturali, sperimentando diverse tipologie.

Questa idea ha già riscontrato grande interesse e il settembre organizzeremo un workshop a Roma». Il ministro guarda con interesse il progetto frutto dell'esperienza Eco_Luoghi con l'auspicio possa diventare «patrimonio diffuso» e suggerisce un'idea per il tema della prossima edizione «l'anno prossimo il consulto potrebbe concentrarsi sul recupero, con particolare attenzione al tema dell'efficienza energetica, anche seguendo le linee indicate del Decreto sviluppo». La mostra al Maxxi resterà aperta fino al prossimo 29 luglio.

ECOLUOGHI

Case-eco in mostra al Maxxi. Modelli di successo che saranno regalati ai paesi colpiti dal sisma

Frutto del concorso «EcoLuoghi» promosso dall'associazione Mecenate 90 e dal Ministero dell'Ambiente, i prototipi di alcune case modello firmate da studi di architetti italiani e realizzate dalle aziende di settore sono stati realizzati negli spazi esterni del museo Maxxi di Roma

di Paola Pierotti

28 giugno 2012

Cronologia articolo

Tweet

Recommend

Send

+1

Accedi a MyFi

A+

A-

Print



Case unifamiliari e sostenibili, prototipi costruibili in pochi giorni grazie a sistemi di costruzione industrializzata, esempi che potranno essere replicati e sperimentati in modo diffuso, architetture-laboratorio che concretizzano il lavoro di ricerca progettuale di decine di professionisti italiani, e di sperimentazione tecnologica da parte delle aziende di settore.

L'operazione «EcoLuoghi» promossa da Mecenate 90 e dal Ministero dell'Ambiente è tutto questo. «Edifici a chilometro zero, piccoli ma assemblabili» ha raccontato Plo Baldi, presidente della giuria del concorso - realizzati con materiali trovati sul posto, case passive, strutture coperte da pannelli fotovoltaici che ne aumentano l'efficienza. Idee che anticipano il concetto di qualità del futuro: meno attente alla forma e più alla sostanza».

APPROFONDIMENTI

FOTO



Negli spazi esterni del museo Maxxi sono stati realizzati alcuni prototipi di case ecosostenibili: la mostra è stata inaugurata oggi 28 giugno e resterà aperta fino al 29 luglio. Sono diventati realtà quei progetti frutto di un consulto informale lanciato nei mesi scorsi dall'associazione Mecenate 90 denominato "Eco_Luoghi 2011".

«Architetture contemporanee che dialogano con il paesaggio, esperimenti frutto di un concorso che era riservato a due categorie, una per i giovanissimi e una per i professionisti già affermati - spiega Ledo Prato, Mecenate90 - che i comuni di Modena e Reggio Emilia ora ci hanno chiesto di donare ai paesi colpiti dal sisma. Valuteremo anche la possibilità di proseguire con questo progetto, magari costruendo un villaggio».

L'obiettivo dell'operazione è infatti quello di aprire un confronto sul tema della residenza industrializzata «anche per riacendere un faro su una potenziale mercato per le aziende italiane che si occupano di questi progetti e che al momento sembrano oscurate dal lavoro di tante altre aziende straniere, soprattutto del nord Europa» ha precisato Prato.

Le case ecologiche sono case monofamiliari di 45 mq di superficie, pensate per essere integrate nel paesaggio italiano. Case progettate da dieci studi vincitori del concorso e costruite da aziende che, al termine del concorso, sono state coinvolte dagli stessi progettisti. Hanno lavorato Opera snc con gli architetti Marinella Godda e Giaime Cabras, Albertini Corporates con Federico Pella (Sering), Denaldi, Architetture in Legno con Francesco Bombardi (BBStudio+SA workshop), Legno Più Case con Mauro Frate, una nutrita squadra di artigiani ha realizzato la casa di Francesco Gostoli, ancora Spazio Infinito Soc.Coop Casaxylia ha realizzato il prototipo di Daniela Pastore (Laboratorio Architettura Contemporanea) e TecnoClima ha costruito la casa disegnata da Filippo Spaini (Ricci Spaini Architetti Associati).

Tra gli altri progettisti vincitori anche Anna Lovisetto, Tommaso Pascucci e Paolo Robazza (Beyond Architecture Group).

L'apertura della mostra al Maxxi chiude un percorso iniziato con il concorso, ma il ministro dell'Ambiente Corrado Clini, intervenendo all'inaugurazione, auspica possa essere l'inizio di un nuovo progetto, con respiro nazionale e internazionale. «Rientro ora dal Brasile» ha dichiarato il ministro - dove ho avuto dei contatti con le pubbliche amministrazioni locali interessate a sperimentare sul tema dell'edilizia residenziale. C'è un progetto in essere per la realizzazione di un grandissimo villaggio a Rio, dove si vogliono realizzare case in calcestruzzo, edilizia standardizzata, per due milioni di persone. Pensando anche all'iniziativa di Mecenate 90 ho suggerito di lavorare studiando soluzioni alternative, magari realizzate con materiali naturali (pietra, legno, paglia), sperimentando diverse tipologie. Questa idea ha già riscontrato grande interesse e il settembre organizzeremo un workshop a Roma». Il ministro guarda con interesse il progetto frutto dell'esperienza Eco_Luoghi con l'auspicio possa diventare «patrimonio diffuso» e suggerisce un'idea per il tema della prossima edizione «l'anno prossimo il consulto potrebbe concentrarsi sul recupero, con particolare attenzione al tema dell'efficienza energetica, anche seguendo le linee indicate del Decreto sviluppo».

Eco Luoghi 2011

Mostra dei prototipi di 45 mq delle case ecologiche

MAXXI BASE, VIA GUIDO RENI 4/A ROMA, dal 28/06/2012 al 29/07/2012

Ente Organizzatore

Ministero dell'Ambiente/Mecenate 90



Eco_Luoghi 2011, Marco Visconti, Assessore alle Politiche Ambientali del Comune di Roma Capitale, Ledo Prato, Segretario generale di Mecenate 90 e Corrado Clini, Ministro dell'Ambiente.

Da giovedì 28 giugno fino al 29 luglio 2012, il MAXXI, che oggi rappresenta la sede espositiva per l'architettura contemporanea di maggior rilievo a livello internazionale, ospita nell'area alle spalle del MAXXI B.A.S.E., il centro di documentazione del museo, la Mostra dei prototipi di 45 mq delle case ecologiche.

La Mostra si svolge sotto il Patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e di Roma Capitale, Assessorato alle Politiche Ambientali e del Verde urbano.

L'ingresso sarà gratuito. Durante la Mostra sono previsti seminari e convegni dedicati ai temi dell'architettura contemporanea, del paesaggio e delle innovazioni in campo energetico.

Diffusione: n.d.

Dir. Stop: Mario Orto

di pag. 57

Dieci case ecologiche al Maxxi

di MASSIMO DI FORTI
Eppur si muove. Sì, l'Italia immobile sta finalmente avanzando verso l'orizzonte della ecosostenibilità e sembra voler abbandonare il buco nero del non fare, ancor più incomprensibile in un Paese che ha grandi tradizioni architettoniche e urbanistiche ed è benedetto da condizioni ambientali invidiate nel mondo...

Nessun dorma, allora. Le case ecologiche? Non sono un miraggio. Certo, per quanto il gran protagonista sia l'eterno legno, bisogna saper risolvere problemi high-tech assai delicati di controllo delle condizioni climatiche (garantendo temperature ideali), produrre e risparmiare energia, posizionare pannelli fotovoltaici e vetrate-serre, e mille altri ancora. Ma gli architetti italiani sono all'altezza della sfida.

Lo dimostra un'iniziativa come Eco_Luoghi 2011, promossa dal Ministero dell'Ambiente in collaborazione con Mecenate 90 che ha premiato dieci progetti di architetti italiani (5 under 35 e altri 5 nella categoria senior) per case ecologiche improntate a criteri di innovazione tecnologica, rispetto paesaggistico, risparmio energetico e bassi costi. Gli Eco_Luoghi dell'Italia del Terzo Millennio sono in mostra al Maxxi fino al 29 luglio e hanno già avuto il consenso del ministro dell'Ambiente, Corrado Clini, che li ha amministrati.

«Quella della ecosostenibilità è una strada obbligata per affrontare la crisi economica e ambientale che stiamo vivendo», dice Plo Baldi, che ha presieduto la giuria. E Ledo Prato, segretario generale di Mecenate 90, precisa un aspetto molto importante dell'iniziativa: «È stata una grande soddisfazione vedere che tutti i progetti hanno trovato industrie pronte a realizzarli. Queste case ecologiche, insomma, sono una concreta realtà e possono essere un modello di progettazione da seguire».

Eco Luoghi 2011: Mostra dei prototipi di 45 mq delle case ecologiche

Mostra MAXXI BASE, VIA GUIDO RENI 4/A ROMA

28/06/2012 al 29/07/2012

www.archiportale.com

29 Giugno 2012



Case ecocompatibili rispettose del paesaggio italiano in mostra al MAXXI

La Mostra dei prototipi di 45 mq delle case ecologiche costruite sulla base dei prototipi vincitori del Concorso Eco_Luoghi 2011, promosso dal Ministero dell'Ambiente e da Mecenate 90, per favorire la qualità architettonica e sviluppare l'applicazione di soluzioni tecnologiche per il risparmio energetico.

Eco_Luoghi 2011 ha visto la partecipazione di oltre 50 architetti e ingegneri che hanno presentato innovativi progetti che coniugano qualità architettonica, risparmio energetico e rispetto dei paesaggi che caratterizzano le diverse parti del nostro Paese, selezionati da una qualificata Giuria di esperti. Gli Architetti vincitori - 5 della categoria junior (under 35) e 5 della categoria senior - e le imprese che hanno realizzato i prototipi, riceveranno dal Ministero dell'Ambiente il Bollicino "Eco_Luoghi 2011".

Alla Conferenza stampa hanno partecipato Antonia Pasqua Recchia, Segretario generale del Ministero per i beni e le attività culturali, Plo Baldi, Presidente della Giuria del Concorso Eco_Luoghi 2011, Marco Visconti, Assessore alle Politiche Ambientali del Comune di Roma Capitale, Ledo Prato, Segretario generale di Mecenate 90 e Corrado Clini, Ministro dell'Ambiente.

Da giovedì 28 giugno fino al 29 luglio 2012, il MAXXI, che oggi rappresenta la sede espositiva per l'architettura contemporanea di maggior rilievo a livello internazionale, ospita nell'area alle spalle del MAXXI B.A.S.E., il centro di documentazione del museo, la Mostra dei prototipi di 45 mq delle case ecologiche.

La Mostra si svolge sotto il Patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e di Roma Capitale, Assessorato alle Politiche Ambientali e del Verde urbano.

L'ingresso sarà gratuito. Durante la Mostra sono previsti seminari e convegni dedicati ai temi dell'architettura contemporanea, del paesaggio e delle innovazioni in campo energetico.

Mostre

www.ilmessaggero.com
30 Giugno 2012



Laboratorio Architettura Contemporanea LAC srl
Società di Ingegneria
Via di S. Cornelia 9, 00060 Formello (RM)
T +39 06/3333390 F +39 06/33229603
www.l-a-c.it / info@l-a-c.it



Casaxylia - Spazio Infinito
Zona Ind.le Squartabue 62019
Recanati (MC) ITALY
T +39 071/7501004
F +39 071/7501004
www.infinitoweb.it/
spazioinfinitos@infinitoweb.it

LA REPUBBLICA

28 Giugno 2012

www.ansa.it

28 Giugno 2012

Clini premia 10 case ecologiche, donate all'Emilia

Maxxi
La casa del futuro al concorso "Eco Luoghi"

C'è la casa con le pietre addosso alle pareti per raffreddare le stanze progettata dai romani Facci-Spauri architetti associati, ma anche l'abitazione di un gruppo di giovani sardi, guidati da Marinella Cogodda, che è ecocompatibile e in sintonia con il paesaggio e la cultura isolani. Non di progetti sulla carta ma di vere e proprie abitazioni di 45 mq è fatta la mostra che, ospitata dal Maxxi in uno spazio vicino alla piazza, da oggi al 28 luglio invita il pubblico ad entrare e a vivere i

progetti dei dieci vincitori (tra senior e under 35) del concorso "Eco Luoghi 2011". Realizzate dagli architetti stessi insieme con le ditte, le proposte premiate dal ministero dell'Ambiente sono state scelte (su 50 partecipanti) per le innovative soluzioni di risparmio energetico, per il legame con il contesto paesistico e per l'affermata, utilissima bellezza di queste case fai-da-te. (c. a. b.)



MAXXI - Case ecocompatibili, modello del paesaggio italiano e all'avanguardia in soluzioni tecnologiche per il risparmio energetico. Ognuna ha qualcosa di unico, fatto per far bene all'ambiente, sono 10 soluzioni abitative studiate dal concorso Eco Luoghi 2011, promosso dal ministero dell'Ambiente e dall'associazione Mecenate 90. Di quelle da 10 realizzazioni (su 50 progetti totali) con il merito di

IL CORRIERE DELLA SERA

26 Giugno 2012

Corriere della Sera Martedì 26 Giugno 2012

Cultura & Tempo libero

Foro Italico
Alessandro Siani italiani da ridere e «break dance»

Alessandro Siani inaugura stasera alle 21.15 il Centrale live, al centrale del tennis del Foro Italico (via dei Gladiatori, info: 0773-414521 o 892.102). Reduce dal successo di tutti i teatri d'Italia - al teatro Sistina dallo scorso 13 marzo al primo aprile ha ottenuto un sold out dietro l'altro, tanto da andare in scena con una replica speciale a mezzanotte - Alessandro Siani aprirà il cartellone della rassegna estiva con monologhi conditi da sketch, che tenderanno ancora una volta a sfatare e



Alessandro Siani
Rappresenta l'ultima generazione di comici napoletani

disaccare i luoghi comuni che, proprio perché «comuni», riguardano un po' tutti gli italiani. Siani, classe 1975, rappresenta l'ultima generazione di comici napoletani. Una carriera iniziata con il cabaret e proseguita con il teatro e il cinema, da «Benvenuti al Nord» di Luca Miniero al prossimo «Il principe abusivo», in lavorazione. Lo spettacolo è accompagnato dalle scelte musicali del dj Frank Spertantieri e da cinque ballerini di break dance.

Il concorso Premiate dieci progetti «sollecitati» dal ministero per l'Ambiente

«Multa paucis», molto con poco. È un principio basilare dell'economia, massimo guadagno con poco investimento. Vale anche per la casa in quanto luogo del vivere: perché per passare una vacanza nella natura, ad esempio, bisogna costruire un'abitazione dotata di ogni confort e per questo molto costosa? In fondo in 45 metri quadri ci può stare anche una coppia con due figli. Il risultato è lo stesso ma si spende assai meno. Del resto anche Onzino si era accantucciato sotto la fonte Bandusia, alle pendici dell'odierno Monte Pellicchia tra Tivoli e l'Abruzzo, in una villetta che definiva «parva sed apta nihil», pic-



Molto con poco
modelli di case essenziali

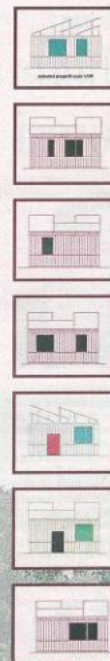
Non più grandi di 45 metri quadrati, sostenibilità per energia e ambiente, dal 28 giugno in mostra al «Maxxi»

cola ma che mi va bene. Il dono che ebbe da Mecenate tra lusso, con mosaici, tepidarium, caldarium, piscina e statur. Ma per il poeta del «giusto mezzo» era una cozza.

All'insegna del mine consumo di risorse di ogni tipo poiché l'ar-



e dall'associazione «Mecenate 90»



chitettura sta cercando la formula giusta per far vivere le persone in un ambiente naturale col minimo impatto ed a costi ridottissimi. L'antropizzazione spesso disordinata del territorio fa sparire ogni anno dalla Penisola superfici verdi corrispondenti a intere provincie. E lo spreco di energia, affiancato dall'inquinamento, produce danni sempre maggiori. Di qui l'esigenza di promuovere un nuovo modo di progettare e di costruire. Dal 28 giugno nella piazza del Maxxi saranno esposti per un mese dieci modelli di casa essenziale (scala 1:1) progettati da architetti e ingegneri del nord Italia, della Sardegna e di Roma. Sono i vincitori di un «consulto informale» promosso dal ministero dell'Ambiente e dalla associazione Mecenate 90, una no-profit culturale che fa capo a Alain Elkann. Le proposte hanno in comune il forte impegno alla sostenibilità ambientale ed energetica, al limite di superficie di 45 mq e ad un'espressione formale sobria quanto gradevole.

Se è vero, come dice Paolo Portoghesi, che il paesaggio «è l'impronta dell'Uomo sulla Terra» è altrettanto vero che troppo spesso nel «fare paesaggio» l'impronta umana si fa troppo pesante e dalla «diffusione» delle presenze costruite si traccina nella «concentrazione» degli oggetti che molte volte piuttosto che architettonici sono prosaicamente solo edilizi.

Il «concorso» ha visto partecipare 45 studi professionali e si è concluso lo scorso autunno. Ogni vincitore è stato premiato con 5 mila euro. Nella giuria sedevano sia l'ex presidente della Fondazione Maxxi, Pio Baldi, sia chi gli è succeduto come commissario del museo (Antonella Pasqua Recchia).

Giuseppe Pullara

Due architetti romani sono tra i prescelti. Daniela Pastore propone una abitazione che, appoggiata ad un muro rustico, ha una parete ricoperta da pannelli solari e due porte sulla facciata. Filippo Spauri sfrutta l'idea dell'impluvium romano costituito altresì da pannelli energetici. La casetta è arricchita da un piacevole patio. Altre soluzioni riprendono il principio «less is more», (viva l'essenzialità) di Mies van der Rohe. Altre ancora sono semplicemente orientate ad un uso ecocompatibile ed al perfetto inserimento nel contesto paesistico.



Per un mese Saranno esposti dieci modelli di casa essenziale (scala 1:1) progettati da architetti e ingegneri del nord Italia, della Sardegna e di Roma

RASSEGNA STAMPA